UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n°5050

Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 30/12/2017

ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA PER ADERENTI GIÀ ISCRITTI
(edizione 03/2020)

IL PRESENTE ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA - COMPOSTO DELLE SEGUENTI QUATTRO SEZIONI E DEL GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI UTILIZZATI - CONTIENE LE INFORMAZIONI AGGIORNATE RELATIVAMENTE ALLE SEZIONI III E IV E, IN RELAZIONE ALLA SEZIONE I, LA SCHEDA DEI COSTI ADEGUATA ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI COVIP:

a) Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
b) Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
c) Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
d) Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5050

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
Gruppo Assicurativo Unipol

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE
(in vigore dal 31/03/2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentare le principali caratteristiche di **UNIPOL FUTURO PRESENTE** e facilitare il confronto tra UNIPOL FUTURO PRESENTE e le altre forme pensionistiche complementari.

A. Presentazione di UNIPOL FUTURO PRESENTE

UNIPOL FUTURO PRESENTE è una **forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita** (**PIP**) gestita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., (di seguito anche "UnipolSai Assicurazioni" O "Compagnia"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UNIPOL GRUPPO S.p.A..

UNIPOL FUTURO PRESENTE è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Con effetto dal *1° gennaio 2018 UNIPOL FUTURO PRESENTE ha incorporato i Piani Individuali Pensionistici "PiùPensione Fondiaria-Sai", "UnipolSai PiùPensione", "UnipolSai Piano Pensionistico Individuale" e "IntegrazionePensionisticaAurora"*. Da tale data tutti i rapporti giuridici degli aderenti ai fondi incorporati sono trasferiti in capo a UNIPOL FUTURO PRESENTE.

UNIPOL FUTURO PRESENTE opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell' esclusivo interesse dell'Aderente.

UNIPOL FUTURO PRESENTE è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**.

A partire dal 30/12/2017 UNIPOL FUTURO PRESENTE è chiuso alla raccolta di nuove adesioni.

La partecipazione a UNIPOL FUTURO PRESENTE consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

A.1 Informazioni pratiche

Sito *web*:	www.unipolsai.it
Indirizzo e-mail:	PrevidenzaComplementare@unipolsai.it
Telefono:	39 051 5076111
Fax:	39 051 7096603
Sede di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:	Via Stalingrado, 45 – 48128 – Bologna (BO)

Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico ed il rapporto tra la Compagnia e l'Aderente sono contenute nel **Regolamento, nelle Condizioni generali di contratto** nonché nella **Nota informativa** consegnati all'Aderente prima dell'adesione e dei quali si raccomanda pertanto la lettura. Per ulteriori approfondimenti sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni e** il **Documento sull'erogazione delle rendite**.

B. La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro. Coloro che alla data del 28 aprile 1993 erano già iscritti a forme di previdenza obbligatorie possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

C. La prestazione pensionistica complementare

La prestazione potrà essere percepita sia in forma di rendita (i) sia in forma di capitale (ii).

(i) Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita all'Aderente verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale accumulato e alla età raggiunta a quel momento.

Al momento dell'adesione viene consegnato il documento **"La mia pensione complementare", versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che UNIPOL FUTURO PRESENTE propone sono riportate nel **Documento sull'erogazione delle rendite,** disponibile sul sito www.unipolsai.it.

(ii) Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione accumulata. Nel caso degli iscritti ad un fondo di previdenza complementare anteriormente al 29 aprile 1993, oppure qualora il calcolo della rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, l'intero importo della prestazione potrà essere richiesto in forma di capitale.

In qualsiasi momento l'Aderente potrà richiedere **un'anticipazione,** fino al 75% della posizione maturata, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Trascorsi almeno otto anni dall'adesione alla previdenza complementare l'Aderente potrà richiedere un'anticipazione, fino al 75% della posizione maturata, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono riportate nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a UNIPOL FUTURO PRESENTE, l'Aderente può richiedere di **trasferire** la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del PIP.

In conseguenza di vicende legate alla vita lavorativa (es.: disoccupazione), l'Aderente ha la facoltà di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

"Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)

i. L'Aderente che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere che le prestazioni gli siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), con un anticipo massimo di 5 anni rispetto alla data di maturazione dell' età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.
ii. Qualora invece l'Aderente abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha la facoltà di richiedere la rendita di cui al precedente punto i. con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

La rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) consiste nell'erogazione frazionata, per il periodo considerato, dell'intero montante maturato sulla posizione individuale oppure di una porzione dello stesso. I frazionamenti disponibili sono *mensile* o *trimestrale*. Il periodo considerato va computato dal momento della richiesta dell'Aderente fino al conseguimento dei requisiti di accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio, entro un massimo di 5 o 10 anni a seconda di quale situazione si sia verificata ai sensi di quanto meglio precisato precedenti punti i) e ii).

Nel corso dell'erogazione della RITA, la porzione di montante accumulato sulla posizione individuale di cui si chiede il frazionamento continuerà ad essere mantenuto in gestione, così da poter beneficiare anche dei relativi rendimenti. Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento del montante derivante dalla gestione dello stesso.

Nel corso dell'erogazione della RITA l'aderente può richiederne la revoca: ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, l'Aderente ha la facoltà di richiedere, con riferimento alla sola porzione residua della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione ovvero la prestazione pensionistica.

Se l'Aderente ha richiesto la RITA, il trasferimento della relativa posizione individuale ad altra forma pensionistica dovrà riguardare l'intera posizione individuale e, quindi, anche la parte impegnata a titolo di RITA, con conseguente revoca della stessa.

In caso di decesso dell'Aderente nel corso dell'erogazione della RITA, il residuo montante della posizione individuale corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, potrà essere riscattato secondo quanto previsto dalla normativa in caso di decesso.

Maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** sono contenute all'interno del Regolamento, disponibile sul sito *web* del fondo.

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5050

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
Gruppo Assicurativo Unipol

SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 31/03/2020)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a UNIPOL FUTURO PRESENTE nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a UNIPOL FUTURO PRESENTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	50,00 €, prelevate all'atto dell'adesione dal primo versamento effettuato.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	4,0% dei contributi versati, prelevati all'atto di ciascun versamento compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. Per i contributi derivanti dal TFR la percentuale applicata è pari al 2,0%. Agli importi provenienti dal trasferimento del maturato da altro fondo pensione non sono applicati costi percentuali.
Indirettamente a carico dell'Aderente *Previattiva UnipolSai*	1,40 punti percentuali (rendimento trattenuto) sottratti dal rendimento percentuale ottenuto dalla Gestione separata Previattiva UnipolSai. Tutti gli importi sono definiti su base annua. Il prelievo avviene al momento dell'attribuzione del rendimento.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata
[1] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.	

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità di UNIPOL FUTURO PRESENTE, di seguito è riportato, con riferimento alla gestione separata, l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

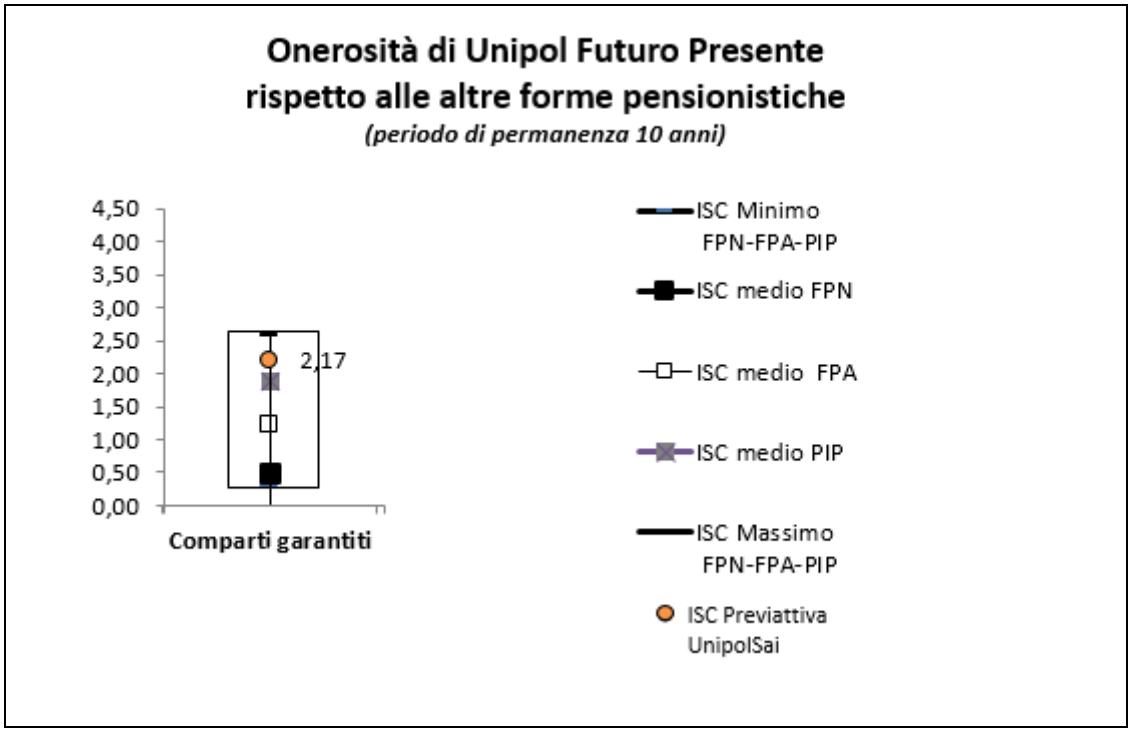
Indicatore sintetico dei costi Gestione Interna Separata Previattiva UnipolSai	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Contributi (non derivanti da TFR) Età al momento dell'adesione: Qualunque	4,83%	2,91%	2,17%	1,61%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

È importante prestare particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire di comprendere l'onerosità della linea di investimento, nel grafico seguente l'ISC della Gestione Separata di UNIPOL FUTURO PRESENTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di UNIPOL FUTURO PRESENTE è evidenziata con un punto di colore arancione o bianco; i quadratini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica inoltre l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della *COVIP* (*www.covip.it*).

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5050

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(in vigore dal 31/03/2020)

A. Informazioni generali

A.1. Lo scopo di Unipol Futuro Presente

UNIPOL FUTURO PRESENTE ha lo scopo di consentire di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse dell'Aderente.

A.2. Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** dell'Aderente (cioè, il proprio capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo',** cioè il periodo che intercorre dal momento del primo versamento a quello del pensionamento, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione'**, cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni alle quali si ha diritto, anche prima del pensionamento.

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *del* **Regolamento**.

A.4. Il Responsabile

La struttura organizzativa di **UNIPOL FUTURO PRESENTE** prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito ***allegato*** *al* **Regolamento.** *Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la* Sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.**

B. Altre informazioni

B.1 Adesione

A partire dal 30/12/2017, **UNIPOL FUTURO PRESENTE** è chiuso alla raccolta di nuove adesioni.

B.2. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento su **UNIPOL FUTURO PRESENTE** e sulla propria posizione personale.

Si invita a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si impegna inoltre a fornire informazioni circa ogni modifica di **UNIPOL FUTURO PRESENTE** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione dell'Aderente ed, in particolare, a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del PIP.

B.3. "La mia pensione complementare"

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli indicati. La proiezione fornita dal documento 'La mia pensione complementare' è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico in via di realizzazione e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Ciascun Aderente ha la facoltà di personalizzare le proiezioni indicate nel documento 'La mia pensione complementare' accedendo al sito *web* www.unipolsai.it sezione "Risparmio", "Previdenza" oppure accedendo dalla sezione dedicata "Previdenza complementare" e seguendo le apposite istruzioni.

Invitiamo quindi l'Aderente ad utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che vorrebbe realizzare aderendo ad **UNIPOL FUTURO PRESENTE**.

B.4. Reclami

Eventuali reclami riguardanti presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare possono essere trasmessi alla Società tramite: (i) e-mail: reclami@unipolsai.it; (ii) PEC: reclamicovip@pec.unipolsai.it; (iii) fax: 02 51815353; (iv)posta: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Specialistica Clienti - Via della Unione Europea, 3/b - 20097 San Donato Milanese (MI);. I reclami devono indicare nome, cognome, indirizzo completo, Codice Fiscale (o Partita IVA) dell'Aderente e recapito telefonico del soggetto che trasmette il reclamo, denominazione e numero di iscrizione all'Albo della forma pensionistica oggetto del reclamo nonché una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.
Se il reclamo è presentato per conto dell'Aderente alla forma pensionistica complementare è necessario essere a ciò delegati e l'esposto deve contenere i dati identificativi dell'Aderente e l'indirizzo dello stesso.
Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione reclami del sito internet www.unipolsai.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà presentare un esposto a COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.
L'esposto può essere trasmesso:

- mediante servizio postale al seguente indirizzo: Piazza Augusto Imperatore, 27 00186 ROMA;
- mediante fax al numero 06 69506304;
- da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.covip.it.

L'esposto a COVIP deve contenere le seguenti informazioni/documenti:

- denominazione e numero di iscrizione all'albo della forma pensionistica oggetto dell'esposto;
- indicazione del soggetto che trasmette l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico);
- in caso di esposto trasmesso da un terzo, indicazione del soggetto per conto del quale è presentato l'esposto (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico), firma del soggetto che ha dato l'incarico o copia dell'incarico conferito al terzo;
- evidenziare di aver presentato reclamo alla forma pensionistica senza aver ricevuto risposta nei termini previsti o di aver ricevuto una risposta non soddisfacente;
- chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela e motivi dell'insoddisfazione del riscontro al reclamo già inviato alla Compagnia;
- copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale risposta ricevuta ritenuta non soddisfacente;
- copia dei principali documenti comprovanti i fatti descritti.

Si ricorda che resta salva la facoltà di adire l'Autorità giudiziaria.

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5050

Sezione III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
(aggiornate al 31/12/2019*)*

Gestione separata Previattiva UnipolSai

Data di avvio dell'operatività della gestione:	01/07/2016
Patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto annuale certificato (in euro):	1.098.819.507,00

A. Informazioni sulla gestione delle risorse

PREVIATTIVA UnipolSai adotta una politica di investimento prevalentemente basata sull'impiego nel portafoglio di Titoli di Stato ed obbligazioni liquide denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2019, si è concentrata prevalentemente sull'investimento in titoli governativi italiani, spagnoli e ciprioti; tali emittenti sono stati ritenuti maggiormente interessanti in termini di rendimento rapportato al rischio. Per accrescere la diversificazione e le opportunità di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento si è anche investito in enti pubblici spagnoli attraverso emissioni sotto forma di *loan*. Le scadenze movimentate hanno riguardato principalmente i segmenti a lungo termine della curva dei tassi, con l'obiettivo di mantenere gli investimenti coerenti con il profilo delle passività. L'esposizione complessiva a questa *asset class* è aumentata rispetto all'anno precedente, a fronte della diminuzione di parte della quota detenuta in liquidità.

Con riferimento alle emissioni di tipo *corporate*, si è continuato a perseguire strategie di diversificazione del rischio emittente su nomi ritenuti più attraenti in termini di rendimento rapportato al rischio. L'esposizione complessiva a questa *asset class* è aumentata rispetto all'anno precedente.

Alla data di rilevazione non risultano essere presenti investimenti in titoli del comparto azionario.

Nel corso dell'anno, per aumentare la diversificazione e perseguire con maggior efficacia gli obiettivi di rischio-rendimento nell'orizzonte temporale del prodotto, è continuata l'attività di sottoscrizione di investimenti alternativi, preservando sempre un'opportuna diversificazione.

A livello strategico, in un'ottica di analisi di A.L.M. (*Asset Liability Management*), si è ritenuto opportuno procedere ad un lieve aumento del livello di *duration* finanziaria del portafoglio, continuando a preferire una combinazione tra strumenti a breve termine ed investimenti su tratti di curva più lunghi, con l'obiettivo di sfruttare l'inclinazione positiva delle curve di rendimento e cercare di raggiungere livelli di rendimento coerenti con il presidio dei minimi garantiti.

La *duration* del portafoglio complessivo a fine settembre 2019 è pari a 12,14 anni.

(cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**).

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione separata nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di redazione della presente Nota informativa, la Compagnia gestisce direttamente gli investimenti. L'obiettivo finale della politica di investimento è gestire le risorse destinate alle prestazioni non esponendo gli aderenti ad alcun rischio finanziario di performance negative, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato. La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata tenendo in considerazione anche il criterio di determinazione dei rendimenti basati sul "costo storico". Viene inoltre prestata particolare attenzione alla gestione dinamica del rischio tasso, mantenendo la *duration* del portafoglio attivi coerente con quella dei passivi.

Il controllo del rischio viene effettuato dalla Compagnia, attraverso un apposito processo che coinvolge più funzioni interne tra cui la Direzione Finanza con i rispettivi Uffici e competenze e la Funzione *Risk Management*, che valida e controlla i modelli e le metodologie e gli indicatori utilizzati per la misurazione e il controllo delle attività di gestione.

Vengono adottate metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia di tipo preventivo, nella definizione dell'*asset allocation* della Gestione separata, sia di tipo consuntivo, a supporto dell'attività di investimento. In particolare viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità.

"Il 25 settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile («Agenda 2030»), incentrata sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs[1]).
La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, più sostenibile, efficiente in termini di risorse e circolare, in linea con gli SDGs, è fondamentale per assicurare la competitività a lungo termine dell'economia dell'Unione.
Al fine di conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi e ridurre in maniera significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici, l'obiettivo globale è quello di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2° C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi volti a limitare l'aumento della temperatura a 1,5° C rispetto ai livelli preindustriali"[2].

A titolo di esempio, alcuni **rischi di sostenibilità**[3] **(o rischi ESG)** degli strumenti finanziari emessi dalle imprese sono:
- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari *corporate* e obbligazionari governativi.

Dal 2012, Il Gruppo valuta il grado di sostenibilità e responsabilità di tutti gli investimenti attraverso un monitoraggio[4] trimestrale *ex post* dei rischi di sostenibilità, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG (*Enviromental - Social - Governance*) di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari *corporate*) e Stati (titoli obbligazionari governativi). I risultati del monitoraggio sono pubblicati, per quanto riguarda gli investimenti del Gruppo nella sua interezza, nel Bilancio di Sostenibilità e nel Bilancio Integrato.
A dimostrazione dell'impegno del Gruppo Unipol nel sostenere ed essere parte di uno sviluppo economico e sociale che sia sostenibile anche per le generazioni future:
- nel 2017 sottoscrive i **Principi di Investimento Responsabile (UN PRI)** delle Nazioni Unite, una iniziativa volontaria di grandi investitori, lanciata nel 2006 e supportata dall'ONU, con il chiaro obiettivo di promuovere l'investimento sostenibile e responsabile. La sottoscrizione richiede l'adesione a 6 principi di investimento SRI e obbliga gli aderenti a pubblicare un rapporto annuale che descrive le proprie politiche in materia di investimenti sostenibili;
- nel 2017 aderisce al **Climate Action 100+,** una partnership di azionariato attivo collettivo di cinque anni promossa dagli investitori (UN PRI, CERES) per coinvolgere le aziende più inquinanti in termini di emissioni di gas a effetto serra (GHG emissions) per migliorare il governo del fenomeno del cambiamento climatico, ridurre le emissioni e rafforzare la trasparenza finanziaria su questi temi;
- nel 2018 aderisce al **Global Compact** (Patto Globale), un'iniziativa nelle Nazioni Unite nata nel 1999 per iniziativa del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare Politiche sostenibili e a rendere pubblici i risultati raggiunti. In dettaglio il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella

[1] SDGs – Sustainable Development Goals: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi quali 1 POVERTÀ, 2 FAME E SICUREZZA ALIMENTARE, 3 SALUTE, 4 EDUCAZIONE, 5 UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPAZIONE/POTERE FEMMINILE, 6 ACQUA E IGIENE, 7 ENERGIA, 8 CRESCITA ECONOMICA, 9 INFRASTRUTTURE ED INDUSTRIALIZZAZIONE, 10 DISUGUAGLIANZA, 11 CITTÀ, 12 CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE, 13 CAMBIAMENTO CLIMATICO, 14 OCEANI, 15 BIODIVERSITÀ, FORESTE, DESERTIFICAZIONE, 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI, 17 COLLABORAZIONE. Per approfondimenti si veda il sito di ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile https://asvis.it/ per una vista aggiornata sul loro rapporto con i modelli di business delle imprese in Italia.

[2] Estratto tratto dal Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, emanato al fine di ridurre l'asimmetria delle informazioni e rafforzare la comparabilità dei prodotti finanziari circa gli approcci all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità.

[3] Per «rischio di sostenibilità» si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento (Regolamento UE 2019/2088).

[4] Il Monitoraggio di Sostenibilità ex post è certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com).

propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione;

- ha sottoscritto il **CDP**[5] **Investors** per poter valutare correttamente l'impatto climatico delle proprie scelte d'investimento e ha aderito al **Talanoa Call for Action**[6];
- supporta, in qualità di membro, le iniziative del **Forum per la Finanza Sostenibile** (www.finanzasostenibile.it), forum italiano del network europeo Eurosif, del **CSR Manager Network Italia** (www.csrmanagernetwork.it), di I**mpronta Etica** (www.improntaetica.org), di **Acquisti&Sostenibilità** (www.acquistiesostenibilita.org) e di **CSR Europe** (www.csreurope.org). Partecipa inoltre ai gruppi di lavoro di **Amice** (www.amice-eu.org) e di **Icmif** (www.icmif.org) per condividere idee e progetti in tema di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI o CSR per l'acronimo inglese);
- nel 2013 crea, unico nel suo genere, il **Disciplinare "I valori del prodotto Vita", che certifica i prodotti Vita per garantirne l'affidabilità**. La certificazione prevede da parte di Bureau Veritas, società specializzata nei servizi di controllo, la verifica di conformità e certificazione di Qualità del rispetto da parte di UnipolSai del disciplinare di prodotto secondo i valori di trasparenza (informazioni complete, comprensibili, tracciabili), equità (costo chiaro ed equilibrato) e valore del prodotto (tutela del capitale e investimenti selezionati). Il Gruppo inoltre è stato il primo (inizio 2014) in Italia tra le Società Assicurative ad aver sviluppato un'unità dedicata agli investimenti SRI.

Nel 2019 il Gruppo ha fatto un passo ulteriore verso la trasparenza e l'accountability, approvando le "**Linee Guida per l'indirizzo dell'attività di investimento con riferimento agli investimenti responsabili ("Investment Policy SRI")**" [7] dove si specifica in che modo il Gruppo integra i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità dei propri investimenti e i relativi criteri ESG.
Nello specifico, per la selezione di imprese e titoli governativi nelle quali investire sono tenuti in considerazione il rispetto dei medesimi ai principi definiti dalle Nazioni Unite nello UN Global Compact, quali il **rispetto per l'ambiente, dei diritti umani e del lavoro, delle norme anti corruzione**. Per le imprese, sono inoltre esclusi dai nuovi investimenti gli emittenti coinvolti nella produzione di **armi non convenzionali di distruzione di massa**, in attività collegate al **gioco d'azzardo** in misura prevalente, nello **sfruttamento delle risorse che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali**, e per la salvaguardia del Cambiamento Climatico, sono escluse le imprese legate **all'estrazione e generazione di energia elettrica da carbone termico**.
In base al Monitoraggio di Sostenibilità sul portafoglio al 31 dicembre 2019 del Piano Individuale Pensionistico "Unipol Futuro Presente" si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati a tutti gli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.:

	Portafogli sottostanti	**Soddisfano i criteri ESG di Gruppo**
Unipol Futuro Presente	Previattiva (GS*)	97,8%

*GS=Gestione Separata

[5] Il CDP (Carbon Disclosure Project) è un'organizzazione che supporta aziende e città per la rendicontazione e la divulgazione del proprio impatto ambientale. Attraverso i questionari e le iniziative del CDP le aziende hanno a disposizione dettagliate informazioni per la comprensione del proprio impatto, per migliorare il reporting ambientale e la gestione dei rischi ambientali. www.cdp.net
[6] Dichiarazione di impegno articolata in varie azioni sottoscritta da Governi e Aziende in occasione del Talanoa Dialogue organizzato dalla Commissione Europea nel mese di giugno del 2018, al fine di mantenere l'aumento di temperatura al di sotto dei 2°C così come sancito nell'accordo di Parigi per il cambiamento climatico, facendo tutti gli sforzi possibili per limitare questo aumento a 1,5°C. https://unfccc.int/sites/default/files/resource/Talanoa%20Call%20for%20Action.pdf
[7] http://www.unipol.it/sites/corporate/files/pages_related_documents/ug_allegato_investment-policy-sri.pdf accessibile attraverso il sito www.unipol.it seguendo il percorso "sostenibilità" – "download center" – "Politiche e Regolamenti" – "2019"

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi della Gestione separata risultante dall'ultimo rendiconto annuale certificato

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario[1]

Obbligazionario				**99,38%**
Titoli di Stato	**86,10%**		Titoli *corporate* **13,28%**	OICR **0,00%**
Emittenti Governativi **86,10%**		Sovranaz. **0,00%**		
Azionario (OICR **00,62%** - Azioni **0,00% -** Investimenti Alternativi **0,00%)**				**0,62%**

[1]Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

Tav. II.2. Investimento per area geografica[1]

Titoli di debito	**99,38%**
Italia	62,45%
Altri Paesi dell'Area euro	30,37%
Altro	6,56%
Titoli di capitale	**0,62%**
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,62%
Altro	0,00%

[1] Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,44%
Duration[2]	anni 12,44
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[3]	0,03

[2] Dato riferito al portafoglio solo obbligazionario

[3]Dato al 31/12/2019 secondo disposizioni Covip

Il Regolamento della gestione separata Previattiva UnipolSai è riportato nelle **Condizioni generali di contratto.**

B. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

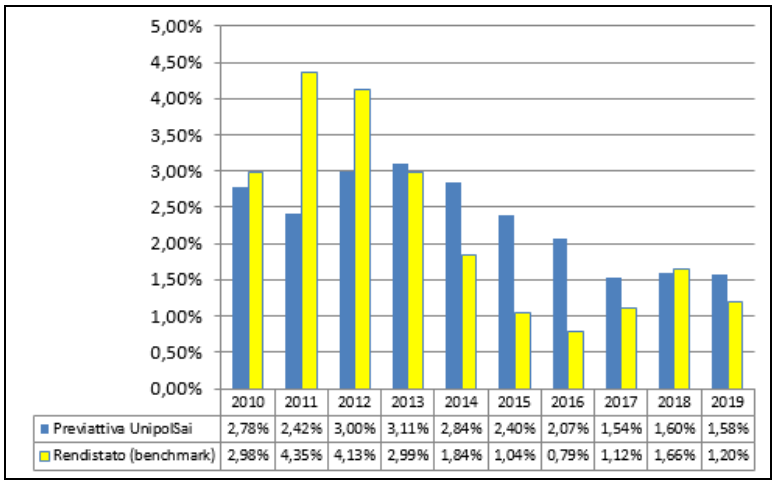
Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Previattiva UnipolSai in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricordi che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

✓

Tav. II.4 Rendimenti annui [1]



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Previattiva UnipolSai	2,78%	2,42%	3,00%	3,11%	2,84%	2,40%	2,07%	1,54%	1,60%	1,58%
Rendistato (benchmark)	2,98%	4,35%	4,13%	2,99%	1,84%	1,04%	0,79%	1,12%	1,66%	1,20%

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

[1] La Gestione separata "Previattiva UnipolSai" è operativa dal 1° luglio 2016; pertanto per gli anni antecedenti al 2016 sono riportati i rendimenti della Gestione Separata "Previdenzattiva" alla quale il PIP precedentemente era collegato.

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Previattiva UnipolSai	*Benchmark*
3 anni *(2017-2019)*	1,57%	1,32%
5 anni *(2015-2019)*	1,84%	1,16%
10 anni *(2010-2019)*	2,33%	2,20%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Previattiva UnipolSai	*Benchmark*
3 anni *(2017-2019)*	0,03%	029%
5 anni *(2015-2019)*	0,38%	0,32%
10 anni *(2010-2019)*	0,61%	1,31%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**), ma il valore della posizione individuale investita in Previattiva UnipolSai non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Tuttavia, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

C. Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.
Il Total Expenses Ratio su base annua, essendo la gestione separata "Previattiva UnipolSai" operativa dal 01/07/2016, per gli anni antecedenti al 2017 non è disponibile.

Tavola II.7 – TER

	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,02%	0,95%	0,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	**1,02%**	**0,95%**	**0,97%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,33%	0,51%	0,41%
TOTALE GENERALE	**2,35%**	**1,46%**	**1,38%**

N.B: *Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI

Anno
Periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.

Duration:
Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una duration maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.

OICR:
Organismi di investimento collettivo del risparmio, dei quali fanno parte i fondi comuni di investimento mobiliare e le SICAV.

Rating
È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie internazionali che assegnano il rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il termine "Investment Grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari con livelli di solvibilità e di credito che prevedono capacità di assolvere ai propri impegni finanziari da adeguate a elevate.

Rendimento trattenuto
Rendimento finanziario che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

Rivalutazione
Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

RITA:
Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
  - cessazione dell'attività lavorativa;
  - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
  - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
  - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
  - cessazione dell'attività lavorativa;
  - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
  - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
  - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

SICAV: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Società di Gestione del Risparmio (SGR): Società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Strumento derivato: Attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Tasso d'interesse minimo garantito
Il rendimento finanziario annuo composto che la Compagnia garantisce alle prestazioni assicurate.

Tasso tecnico
Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Volatilità: Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI
NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(Informazioni aggiornate al 25/03/2020)

A. La Compagnia di assicurazione

UNIPOL FUTURO PRESENTE è stato istituito dalla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.
La Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ha variato la denominazione sociale, dal 1° febbraio 2009, in "UGF Assicurazioni S.p.A" e, dal 1° luglio 2011, in "Unipol Assicurazioni S.p.A.".

Dal 6 gennaio 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Milano Assicurazioni S.p.A., oltre che di Premafin HP S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A., in Fondiaria-Sai S.p.A., che ha variato la denominazione sociale in "UnipolSai Assicurazioni S.p.A." o "UnipolSai S.p.A.".

Dal 6 gennaio 2014 è, pertanto, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ad esercitare l'attività relativa al PIP.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., società per azioni quotata alla Borsa Italiana, è una società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046.

Ha sede legale in Italia in Via Stalingrado 45, 40128 Bologna - Tel. (+39) 051-5077111 - Siti Internet: www.unipolsai.com - www.unipolsai.it.

È autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami vita e danni (di cui all'art. 2 del D.lgs. 7/9/2005, n. 209) in base al D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; è iscritta alla sez. I dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione presso l'IVASS al n. 1.00006; ha durata fino al 31/12/2050.

L'oggetto della sua attività è l'esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge. La Compagnia può, tra l'altro, gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.
Il capitale sociale sottoscritto è pari a Euro 2.031.456.338, ed è interamente versato.
La Compagnia è controllata, con una quota pari al 82,017%, da Unipol Gruppo S.p.A. (di cui per il 62,018% direttamente, per il 9,999% tramite la controllata Unipol Investment S.p.A., per l'8,286% tramite la controllata Unipolpart S.p.A. e per l'1,714% tramite la controllata Unipol Finance S.p.A.).
Il Direttore generale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in carica è Matteo Laterza nato a Bari l'8/10/1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, è così composto:

Generalità	***Carica***
Cimbri Carlo, nato a Cagliari (CA) il 31/5/1965	Presidente
Cerchiai Fabio, nato a Firenze (FI) il 14/2/1944	Vice Presidente
Stefanini Pierluigi, nato a Sant'Agata Bolognese (BO) il 28/6/1953	Vice Presidente
Chiodini Fabrizio, nato a Firenze il 6/4/1958	Consigliere
Cottignoli Lorenzo, nato a Ravenna (RA) il 13/5/1953 (1) (2)	Consigliere
Dalle Rive Ernesto, nato a Torino (TO) il 2/12/1960	Consigliere
De Benetti Cristina, nata a Treviso (TV) il 29/04/1966 (1) (2)	Consigliere
Masotti Massimo, nato a Bologna (BO) il 7/2/1962 (1) (2)	Consigliere
Maugeri Maria Rosaria, nata a Catania (CT) il 20/2/1965 (1) (2)	Consigliere
Montagnani Maria Lillà, nata a Treviso (TV) il 3/4/1971 (1) (2)	Consigliere
Picchi Nicla, nata a Lumezzane (BS) il 12/7/1960 (1) (2)	Consigliere
Recchi Giuseppe, nato a Napoli (NA) il 20/01/1964 (1) (2)	Consigliere
Righini Elisabetta, nata a Forlì (FC) il 25/03/1961 (1) (2)	Consigliere
Rizzi Antonio, nato a Napoli il 14/12/1965(1) (2)	Consigliere
Tadolini Barbara, nata a Milano (MI) il 20/3/1960 (1) (2)	Consigliere
Turrini Adriano, nato a Crespellano (BO) il 15/11/1956	Consigliere
Vella Francesco, nato a Lucca (LU) il 5/2/1958 (1) (2)	Consigliere

(1) Amministratore Indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina.
(2) Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter del TUF.

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, è così composto:

Generalità	*Carica*
Fumagalli Paolo, nato a Busto Arsizio (VA) il 24/6/1960	Presidente
Angiolini Giuseppe, nato a Milano (MI) il 18/6/1939	Sindaco effettivo
Bocci Silvia, nata a Prato (PO) il 28/4/1967	Sindaco effettivo
Fornasiero Sara, nata a Merate (LC) il 9/9/1968	Sindaco supplente
Ravicini Luciana, nata a Milano (MI) il 10/1/1959	Sindaco supplente
Trombone Domenico Livio, nato a Potenza (PZ) il 31/8/1960	Sindaco supplente

Alla data di redazione della presente Nota informativa, la Compagnia gestisce le risorse dei PIP.
Le scelte di investimento delle risorse dei PIP, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto effettuate da Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/6/1963, Direttore Finanza di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

B. Il Responsabile di UNIPOL FUTURO PRESENTE

Il Responsabile di UNIPOL FUTURO PRESENTE, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 30/03/2022, è Mario Ziantoni, nato a Tivoli (RM) il 22/10/1975.

C. La revisione contabile

Con delibera assembleare del 30/07/2013 l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2013 – 2021 dei rendimenti di tutte le gestioni separate della Compagnia, ivi compresa la gestione separata Previattiva UnipolSai di UNIPOL FUTURO PRESENTE è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano.

D. La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni, fino a 30 dicembre 2017, è avvenuta mediante i seguenti soggetti:

- UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. (la raccolta è curata dalla Compagnia tramite i propri dipendenti, nonché tramite i propri Agenti incaricati e i broker);
- UNIPOL BANCA S.p.A. (dal 25 novembre 2019 incorporata in BPER Banca S.p.A.).

UNIPOL FUTURO PRESENTE

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5050

SCHEDA COLLETTIVITÀ PER ADESIONI SU BASE CONVENZIONATA

(dati in vigore al 31/03/2020)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a UNIPOL FUTURO PRESENTE nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Il presente documento sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I – Informazioni chiave per l'Aderente base, contenuta in apertura della Nota informativa.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo [1]	
Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
Spese di adesione	50,00 €, prelevate all'atto dell'adesione dal primo versamento effettuato.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	4,0% dei contributi versati, prelevati all'atto di ciascun versamento compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. Per i contributi derivanti dal TFR la percentuale applicata è pari al 2,0%. Agli importi provenienti dal trasferimento del maturato da altro fondo pensione non sono applicati costi percentuali.
Indirettamente a carico dell'Aderente *Previattiva UnipolSai*	1,10 punti percentuali (rendimento trattenuto) sottratti dal rendimento percentuale ottenuto dalla Gestione separata Previattiva UnipolSai. Tutti gli importi sono definiti su base annua. Il prelievo avviene al momento dell'attribuzione del rendimento.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi	3,00 € per ogni rata di rendita erogata

[1] Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Indicatore sintetico dei costi Gestione Interna Separata Previattiva UnipolSai	**Anni di permanenza**			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
Contributi (non derivanti da TFR) Età al momento dell'adesione: Qualunque	4,53%	2,61%	1,87%	1,31%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

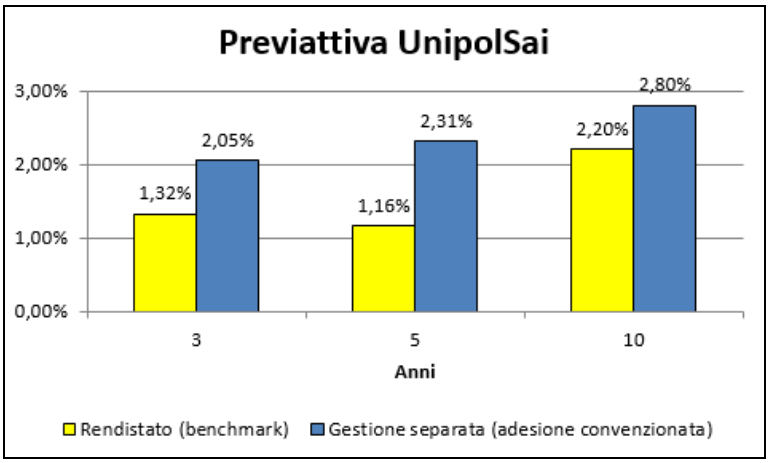
Previattiva UnipolSai

Rendimento conseguito nell'ultimo anno solare:	2,05%

Rendimenti medi annui composti della Gestione Separata Previattiva UnipolSai

La Gestione separata "Previattiva UnipolSai" è stata istituita il 01/07/2016, pertanto, antecedentemente a tale data, sono riportati i rendimenti della Gestione Separata "PrevidenzaAttiva" alla quale in precedenza il PIP era collegato.

Pur non essendo previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale, a scopo puramente di confronto e per meglio analizzare i risultati di gestione, senza alcuna pretesa di replica delle "performance", si è individuato comunque un parametro oggettivo di riferimento costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato), come pubblicato da Banca d'Italia e ripreso da IVASS nelle statistiche annuali.



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della linea e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it